

Scuola di Architettura e Design Eduardo Vittoria UNICAM
Esame di Abilitazione all'Esercizio della Professione di Architetto
Temi Giugno 2016

Tema n.1

Realizzazione di un edificio adibito ad abitazione e studio.

Prova pratico-grafica (6 ore)

Il/la candidato/a sviluppi il progetto di un edificio adibito ad abitazione e studio per una coppia di architetti.

Il progetto si configurerà come una villa urbana e insisterà su un lotto di forma rettangolare (15x25 metri) collocato all'interno di un ipotetico tessuto urbano di edifici prettamente residenziali.

Di seguito le condizioni di vincolo del progetto e le richieste dei committenti:

- l'edificio avrà sia l'accesso pedonale che quello carrabile da uno dei due lati corti, dove passa un marciapiede (1,50 m) e una strada carrabile di 6 metri;
- è possibile costruire sino al bordo del lotto;
- il lotto è circondato per i tre lati rimanenti da un muro alto 3,5 metri che è possibile inglobare nel progetto senza tuttavia potervi realizzare aperture. Al di sopra della quota + 3.5 metri sarà possibile realizzare aperture privilegiando però i lati corti del lotto;
- le funzioni richieste sono le seguenti: abitazione per 3/4 persone (comprensiva di zona giorno, zona notte con 4 posti letto, patio/giardino, garage) e uno studio di circa 100 mq (uffici dei titolari, spazio workshop, sala riunioni, spazi tecnici e servizi);
- gli ambienti residenziali siano affacciati prevalentemente verso l'interno del lotto attraverso la realizzazione di uno o più patii. Lo spazio dedicato allo studio sarà invece in relazione con l'esterno con accesso indipendente;
- l'edificio andrà articolato su 2 o 3 livelli. L'altezza massima dell'edificio è di 12 metri.

Al candidato si richiedono i seguenti elaborati:

- Schizzi di studio e schemi esplicativi del progetto;
- Piante quotate di tutti i livelli, comprensive di arredi, da cui si evinca il sistema strutturale utilizzato (scala 1:100);
- Prospetto verso la strada (scala 1:100);
- Due sezioni trasversali e una sezione longitudinale realizzate sugli spazi significativi dell'edificio;
- Assonometria (scala 1:100).

Prova scritta (2 ore)

Relazione illustrativa che illustri l'idea progettuale esplicitandone i temi e riferimenti architettonici, oltre che le principali indicazioni sul sistema costruttivo e i materiali utilizzati.

Tema n.2

Rifunionalizzazione di un edificio industriale per la realizzazione di un centro didattico

Prova pratico-grafica (6 ore)

Un vecchio complesso industriale è attualmente dismesso. Nell'area individuata nella planimetria scala 1.500 insistono una vecchia centrale elettrica (Edificio A), risalente alla fine del XIX ed un suo annesso (Edificio B), risalente alla prima metà del XX secolo a suo tempo destinato a magazzino. Entrambi gli edifici sono in struttura muraria portante: le facciate esterne sono con apparato murario a faccia a vista.

L'edificio A ha infissi in ferro, interno intonacato, struttura della copertura con capriate in ferro e tavolato per il corpo principale, mentre la parte più bassa della copertura è realizzata con muricci su un solaio con struttura portante con travi in ferro; il manto di copertura è in laterizio (tegole marsigliesi).

L'edificio B ha interno intonacato con struttura della copertura in legno (capriate, travicelli, tavolato) e manto di copertura come l'edificio A, ed inoltre presenta gli architravi delle aperture in c.a. gettato in opera lasciati a vista sia all'interno che all'esterno.

L'edificio A presenta un vincolo formale che inibisce trasformazioni della struttura portante verticale, del sistema di copertura e delle aperture delle facciate esterne, mentre l'interno è ridefinibile con eventuale demolizione dei solai esistenti, inserimento di nuovi ammezzati e livelli, rimodulazione delle aperture sulle murature portanti interne esistenti ma senza spostamento di queste, realizzazione di collegamenti verticali in osservanza alla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche almeno per la parte aperta al pubblico.

L'edificio B non ha vincoli se non quelli dimensionali e strutturali e non può essere demolito. E' possibile il ridisegno delle aperture sulle facciate, come pure la finitura delle pareti esterne e della tipologia della copertura e del manto di copertura.

Si chiede che il/la candidato/a definisca un progetto di recupero dell'area e dei manufatti esistenti per la realizzazione di un centro didattico incentrato sul tema delle energie alternative e della sostenibilità ambientale, e destinato ad un'utenza scolare (scuola primaria e secondaria inferiore). Sono da prevedere all'interno dei due edifici:

- un museo didattico interattivo con spazi per laboratori ed attività ludo/didattiche (individuali e di gruppo);
- due locali per amministrazione e segreteria;
- una piccola biblioteca/archivio aperta al pubblico;
- una sala per proiezioni, lezioni, conferenze di 50 posti;
- servizi igienici aperti al pubblico (con uso anche per gli addetti al centro);
- locali di servizio ad uso della struttura (deposito/magazzino, spogliatoio personale).

Sono da prevedere all'esterno: la realizzazione di un piccolo parcheggio destinato al personale (4 posti macchina) e la definizione e realizzazione di percorsi e aree coperte con tettoie o pergolati per attività didattiche e aree di sosta per i visitatori.

Si richiedono i seguenti elaborati:

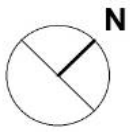
- planimetria (scala 1:500) con la sistemazione esterna;

- almeno una sezione schematica significativa (scala 1:200) dell'area ove si mostrino le sistemazioni esterne di progetto e l'integrazione ed i rapporti dimensionali delle stesse con gli edifici A e B;
- planimetrie quotate dei vari livelli previsti di progetto dei due edifici (scala 1:100), comprensivi dei principali arredi e destinazioni d'uso;
- due sezioni quotate, trasversale e longitudinale, (scala 1:100) per l'edificio A;
- una sezione significativa quotata e almeno un prospetto significativo (scala 1:100) per l'edificio B;
- schizzi di studio e schemi esplicativi del progetto;

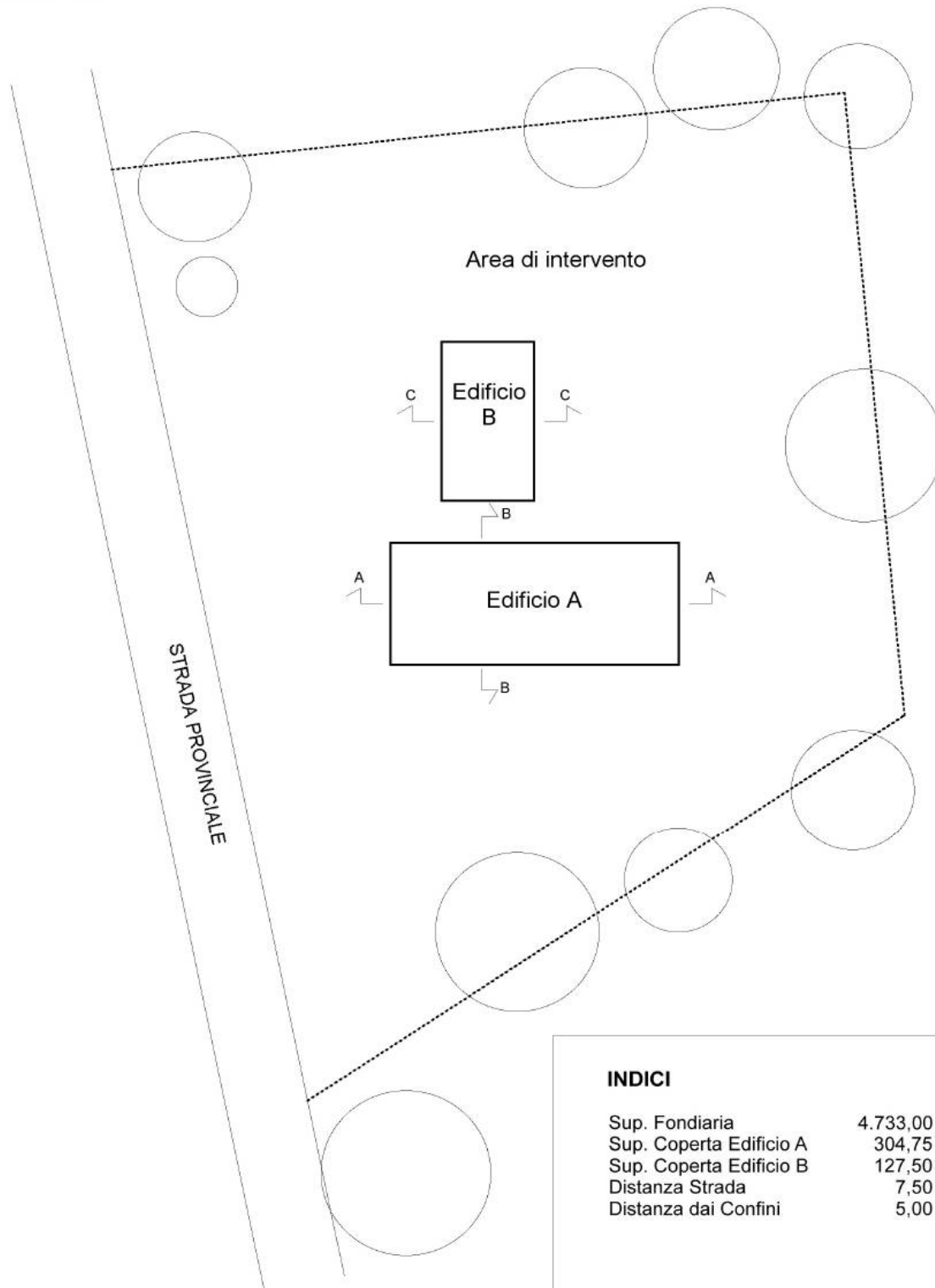
Prima prova scritta (2 ore)

Relazione illustrativa con indicazione delle motivazioni progettuali ed eventuali riferimenti architettonici; le principali indicazioni sui sistemi costruttivi e sui nuovi materiali di progetto sia per gli edifici che per l'area esterna; le principali lavorazioni e tecnologie per il recupero/ripristino delle parti dell'edificio A vincolato

Allegato – Pianta 500



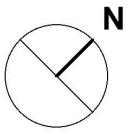
Scala 1:500



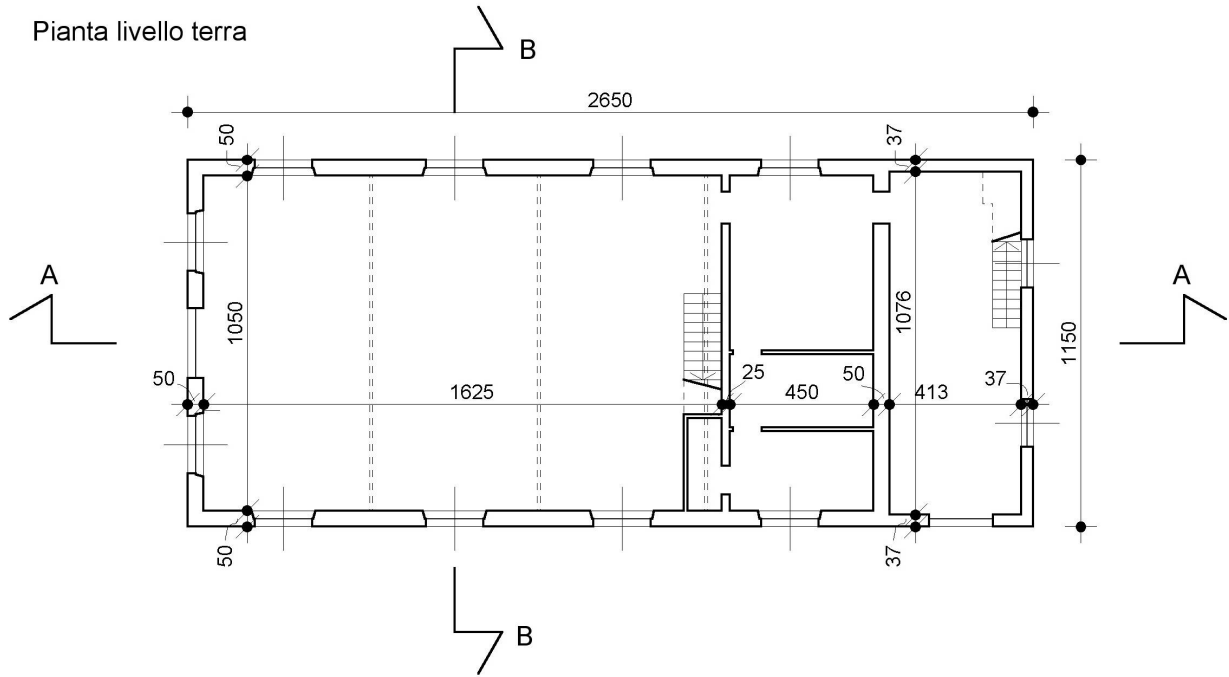
INDICI

Sup. Fondiaria	4.733,00 mq
Sup. Coperta Edificio A	304,75 mq
Sup. Coperta Edificio B	127,50 mq
Distanza Strada	7,50 ml
Distanza dai Confini	5,00 ml

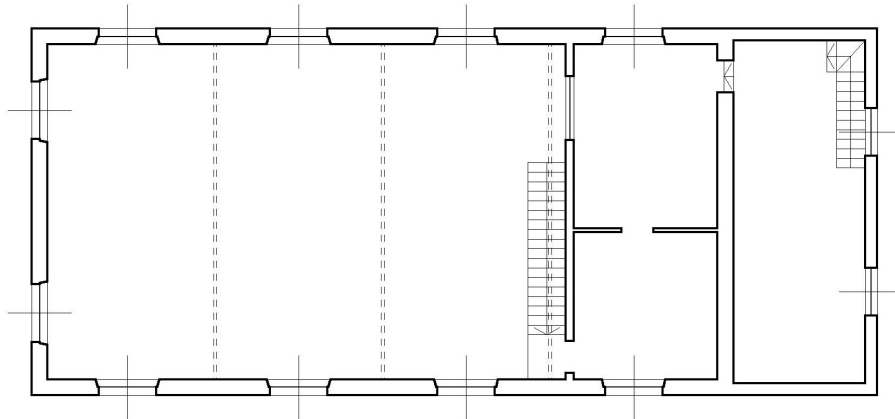
Allegato – Edificio A Piante – Scala 1:200



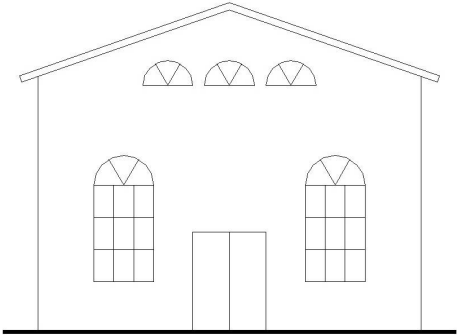
Pianta livello terra



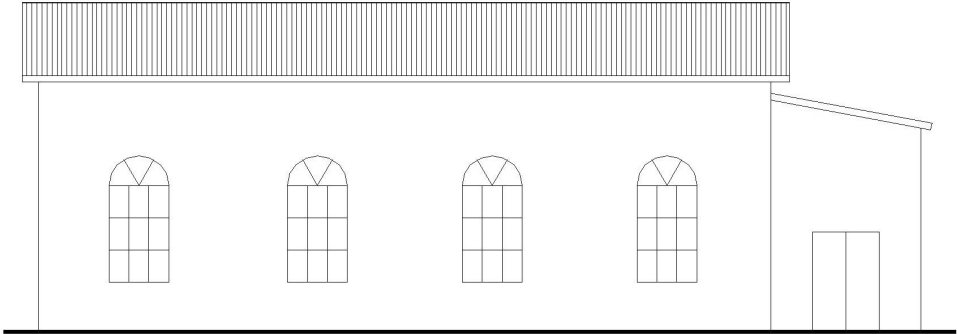
Pianta primo livello



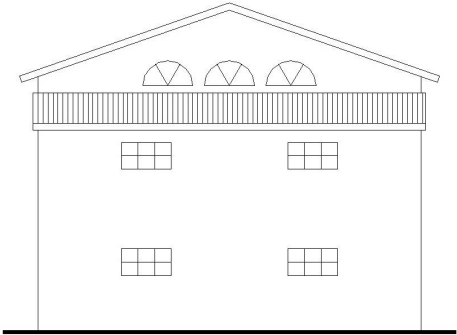
Allegato – Edificio A Prospetti – Scala 1:200



Prospetto anteriore

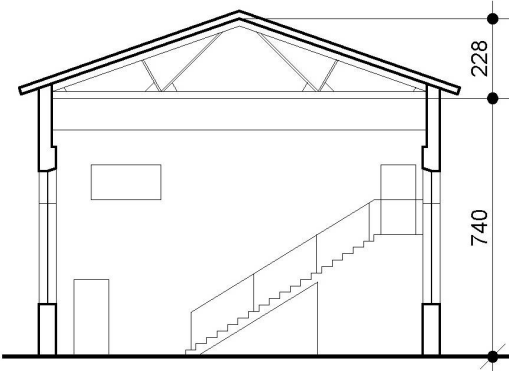


Prospetto laterale

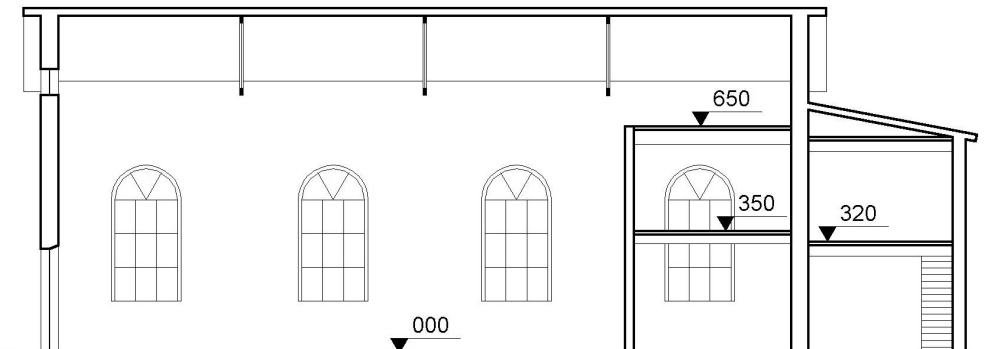


Prospetto posteriore

Allegato – Edificio A Sezioni – Scala 1:200

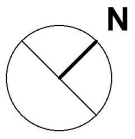


Sezione BB

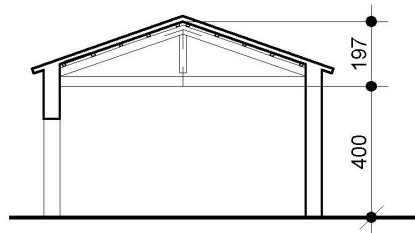
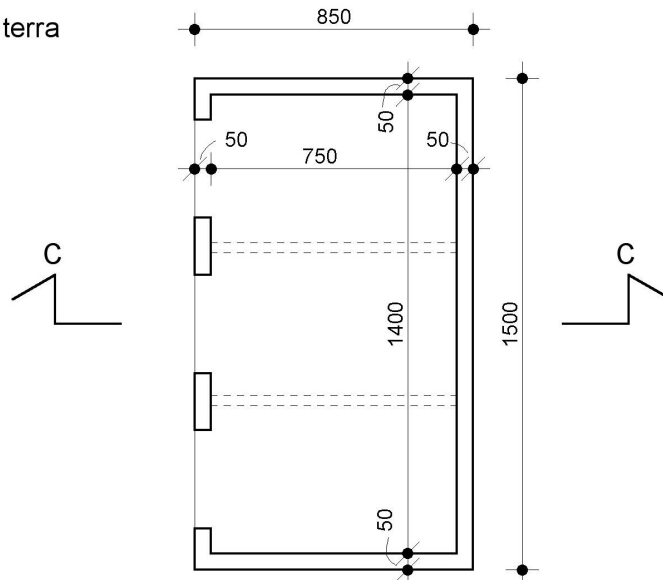


Sezione AA

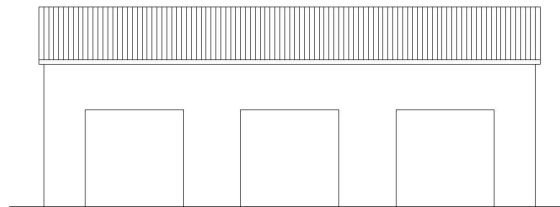
Allegato – Edificio B – Scala 1:200



Pianta livello terra



Sezione CC



Prospetto anteriore

Tema n. 3

Lottizzazione per un insediamento in area DI ESPANSIONE INDUSTRIALE-COMMERCIALE zona "D" IN CUI è PREVISTA una percentuale pari al 40 % del volume massimo edificabile di destinazione commerciale.

Prova pratico-grafica (6 ore)

Il candidato imposti a livello di studio preliminare un Piano di Lottizzazione di iniziativa privata in un'area libera di forma rettangolare di mq. 40000 circa (250 ml x 160 ml), prevista nel vigente PRG di un Comune, con destinazione "D" INDUSTRIALE/COMMERCIALE.

L'area in oggetto è delimitata da: strada comunale, strada extraurbana e, sugli altri due lati, da terreni agricoli.

Gli indici di Piano sono i seguenti:

It - Indice di edificabilità territoriale: 1.5 mc/mq;

H max - Altezza massima pari a ml. 9,00 ml;

Dc - Distanza dai confini pari a ml. 6,00;

Df - Distanza dai fabbricati pari a ml. 10,00;

Ds - Distanza dalle strade come da D.I. 02.04.68 n. 1444;

Sm - Superficie minima dei lotti mq. 2000.

Particolare attenzione dovrà essere posta al disegno dell'organizzazione spaziale e funzionale dell'insediamento, al fabbisogno degli standard urbanistici, al disegno degli spazi pubblici che gli stessi andranno a costituire e all'uso di dispositivi e soluzioni per la sostenibilità dell'insediamento.

Il candidato dovrà produrre i seguenti elaborati:

1. planimetria generale (zonizzazione) in scala 1:1.000, con calcolo e disegno analitico delle superfici da destinare a strade, marciapiedi, lotti edificabili, aree a servizi secondo gli standard urbanistici, evidenziando il rispetto dei confini e dei dati di progetto assegnati;
2. planivolumetrico dell'insediamento in scala 1:1.000 o 1:500, con disegno di dettaglio dell'organizzazione spaziale e degli spazi pubblici;
3. schema planimetrico in scala 1:1000, dove saranno individuate schematicamente le reti di urbanizzazione (fognature con acque bianche e nere, pubblica illuminazione, rete idrica, rete telefonica, pozzetti di ispezione e di allaccio relativi ad ogni linea), ipotizzando uno schema di allaccio alle reti urbane esistenti;
4. almeno un profilo-sezione significativo;
3. eventuali altri elaborati, anche con visioni tridimensionali, ritenuti utili ad illustrare le qualità funzionali, tecnologiche e formali del progetto. I disegni potranno anche essere realizzati a mano libera purché ampiamente quotati; è gradito l'uso dei colori per evidenziare le diverse destinazioni d'uso sia degli spazi collettivi che privati.

Prova scritta (2 ore)

Sintetica relazione di progetto esplicitativa delle scelte progettuali e dei dati dimensionali di progetto.

Scuola di Architettura e Design Eduardo Vittoria UNICAM
Esame di Abilitazione all'Esercizio della Professione di Architetto
2° Prova Scritta (Tema)
Giugno 2016

Tema n. 1

La casa a patio, tra le tipologie abitative senz'altro la meno comune nell'intera storia dell'architettura, è tuttavia quella che più rimanda ai concetti di introversione e quindi di domesticità, così come testimonia l'emblematico esempio della tradizionale *domus* romana. Il candidato articoli una riflessione sul senso e sull'attualità della casa a patio con riferimento ad esempi della cultura architettonica moderna e contemporanea.

Tema n. 2

Il recupero e la riqualificazione della cosiddetta archeologia industriale, e più in generale del patrimonio edilizio di epoca moderna, è uno dei temi più rilevanti della cultura architettonica contemporanea. Il candidato esprima le proprie posizioni in merito descrivendo qualche esempio che evidenzi i caratteri della ricerca architettonica attuale su questo tema.

Tema n. 3

Cosa si intende oggi per riqualificazione e rigenerazione urbana, quali i suoi obiettivi principali, le parti di città e gli attori coinvolti, facendo riferimento alle più importanti esperienze che il candidato conosce.